

Nuovi robot per l'Iti Segato-Brustolon

Saranno ripensati i laboratori per favorire il lavoro di gruppo e simulare l'ambiente delle fabbriche

di Martina Reolon

► BELLUNO

L'industria 4.0 sbarca all'Iti "Segato-Brustolon" di Belluno. Gli studenti della scuola superiore potranno contare sulla presenza di nuove strumentazioni, in grado di simulare in modo ancor più marcato l'ambiente di lavoro.

«A breve acquisteremo dei bracci robotici che verranno utilizzati a seconda delle esigenze delle diverse classi», anticipa il dirigente scolastico, Salvatore Russotto. «Il tutto è reso possibile grazie a un bando del Miur, a cui abbiamo partecipato nel 2017. Bando tramite cui sono messi a disposizione fondi strutturali europei nell'ambito del Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020"».

Nello specifico, la scuola superiore del capoluogo ha presentato un progetto relativo alla "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi". L'obiettivo è realizzare interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore, professionalizzanti in chiave digitale. Un piano da 100 mila euro, necessari all'acquisto della nuova strumentazione, che ha ottenuto l'autorizzazione del mini-

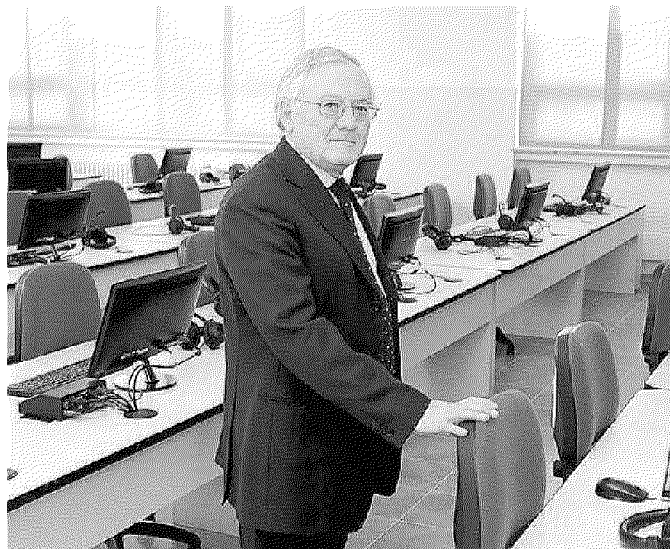
stero.

«Si tratta di un'iniziativa di "robotica diffusa"», aggiunge il dirigente, «volta a ripensare gli ambienti di apprendimento, favorire il lavoro di gruppo, simulare l'ambiente dell'industria, in un contesto ibrido uomo-sistema robotizzato».

La scuola acquisterà alcuni robot antropomorfi, mobili e programmabili, con caratteristiche differenti per consentire molteplici progettualità. Due bracci robotici sono destinati a un laboratorio dove sono già presenti diverse tecnologie di automazione (postazioni di pneumatica, elettropneumatica, oleodinamica) e a un ambiente che è stato di recente riorganizzato per l'utilizzo di schede che serviranno alla programmazione dei robot. Ci sarà poi un terzo sistema con robot su nastro, finalizzato alla simulazione di una linea produttiva. Non mancherà l'acquisto di arredi: il laboratorio di elettronica verrà completamente

rinnovato nelle dotazioni, con 12 nuovi banchi polifunzionali corredati di computer e schermi interattivi tattili e da strumenti che consentono analisi ed elaborazione di segnali elettrici analogici e digitale.

Il progetto, che dovrà essere realizzato entro aprile del prossimo anno, vedrà la collaborazione tra i diversi indirizzi dell'istituto superiore. «La nostra scuola punta a rispondere in modo efficace al contesto attuale, in cui il digitale e le tecnologie trovano sempre più spazio», continua Russotto, «ma l'obiettivo è anche quello di dare ai nostri studenti le competenze necessarie ad affrontare il mondo del lavoro». In questa direzione si è mosso anche un altro progetto attuato all'Iti lo scorso anno: una nuova aula multimediale predisposta per l'insegnamento delle lingue, con ventotto postazioni all'avanguardia per imparare tutti i segreti dell'inglese.



Il dirigente scolastico Salvatore Russotto

